

www.iloveparquet.com

I LOVE PARQUET

n. 45
Giugno 2021



SPECIALE OUTDOOR
**[LA MAGIA DEL PARQUET
ESCE ALL'APERTO]**



CAOS MATERIE PRIME

Prezzi alle stelle e prodotti sempre più difficili da reperire. Come reagisce il settore del parquet?

Il fatto. L'aumento improvviso e indiscriminato delle materie prime e, parallelamente, la scarsità degli approvvigionamenti, sta creando oramai da mesi seri problemi al settore dell'edilizia. Lo leggiamo quotidianamente. E il caro materiali non è più sostenibile per le imprese.

I fattori in gioco sono due: da una parte la generale ripresa economica in tanti settori, soprattutto in Cina, ma anche in USA ed Europa, che sta alimentando la domanda di materie prime essenziali. Dall'altra l'emergenza pandemica sta ancora causando gravi difficoltà al commercio internazionale: il trasporto via terra e soprattutto via mare sono resi difficoltosi dalle misure restrittive alla circolazione delle merci. I container non si trovano e costano il triplo. Con i super-rincari di acciaio, polietilene, ferro,

rame, legno (Assolegno segnala che il legname da imballaggi è aumentato del 60-70% rispetto al 2020) e petrolio tanti cantieri pubblici e privati rischiano di bloccarsi con gravi ripercussioni economiche e sociali. Per questo Ance, l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, ha scritto ai Ministri competenti per chiedere "un intervento normativo urgente attraverso il quale riconoscere alle imprese gli incrementi straordinari di prezzo intervenuti".

Appelli sono arrivati anche da Federchimica: Paolo Pellegrini, presidente di Avis, l'associazione di Federchimica che rappresenta i produttori di adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pitture e vernici, segnala che "la carenza di materie prime determina effetti a cascata imponendo, in qualche caso, la fermata degli impianti". Molte resine - fondamentali per le costruzioni - sono introvabili e quando si trovano hanno subito aumenti di prezzo superiori al 100%.

Come sta vivendo questa situazione il nostro settore? È ciò che abbiamo chiesto ai protagonisti.

1

COME STA VIVENDO LA SUA AZIENDA IL PROBLEMA DEL CARO-PREZZI IN EDILIZIA?

2

CHE MESSAGGIO SI SENTE DI DARE O QUALE RICHIESTA SI SENTE DI RIVOLGERE A CLIENTI E PARTNER A TAL PROPOSITO?

PATRIZIO DEITOS
AD gruppo Itlas -
Laborlegno
Itlas.com

1.

L'aumento indiscriminato e trasversale delle materie prime è ormai cosa assodata, il problema



principale è riconoscerne i motivi, quando si fermeranno e capirne le dinamiche nel tempo.

Mi spiego meglio: i motivi in atto in questo momento sono molti e riguardano appunto in modo trasversale tutti i materiali che partecipano alla nostra catena produttiva; secondo me è importante capire se si sta creando inflazione o se l'aumento è dettato da un eccesso di domanda rispetto all'offerta, se questo aumento è alla fine del suo corso o se invece continuerà. In questo momento il problema dei costi sta diventando un vero e proprio allarme per la scarsità dei materiali che minaccia le linee produttive.

Le industrie Italiane non sono legate alla materia prima, ma bensì a una trasformazione delle materie prime e quindi molto esposte a quello che sta succedendo, la dinamicità delle produzioni spesso non sono altrettanto dinamiche nell'affrontare questi cambiamenti di costi nei mercati, questo metterà in serio pericolo molte aziende.

2.

Una delle caratteristiche della nostra azienda è quella di essere legati direttamente alla materia prima, quindi sin dai primi segnali abbiamo cercato di informare i nostri clienti, in modo da tenere alta l'attenzione sul fenomeno per non rischiare di trovarsi impreparati e rischiare di vendere prodotti a un valore inferiore al costo di mercato, che sarebbe molto dannoso perché non più in grado di approvvigionarsi.